



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“SAN GIUSEPPE CALASANZIO“

Piazza Axum, 5 - Milano -- 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: milc8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it/>

Al Collegio dei Docenti  
e p.c.  
Al Direttore sga  
Ai Genitori  
Agli Atti  
Al sito web

**Oggetto: atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF ex art. 1, c. 14 della L.107/2015 per il triennio 2025/2028**

**Il Dirigente scolastico**

**VISTA** la L. 107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ed i decreti attuativi di cui all’art. 1, c. 88

**CONSIDERATO CHE** l’art.1 della L. 107/2015 ai commi 12-17 prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e che le medesime possono revisionare il PTOF entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR
- 5) il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

**CONSIDERATO CHE** il Piano 2022/25 è stato realizzato sulla piattaforma ministeriale

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

**emana**

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1, c. 14 della L. 107/2015, il seguente atto d’indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) ed il conseguente Piano di miglioramento di cui all’art. 6, c. 1 del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti, dai quali emerge come vi sia un ampio margine di miglioramento degli esiti. Obiettivo di miglioramento, per la scuola primaria è la



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“SAN GIUSEPPE CALASANZIO“

Piazza Axum, 5 - Milano -- 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: milc8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it/>

riduzione della variabilità tra plessi e classi negli esiti delle prove standardizzate su tutte le discipline oggetto di prova; per la scuola secondaria di I grado, la riduzione della variabilità tra indirizzi (ordinario, sportivo, musicale) e classi.

- 3) Le principali proposte di sviluppo della scuola formulate dagli stakeholder e dal personale dell'Istituto, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono il potenziamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo ad iniziative gratuite che favoriscano l'inclusione; l'innovazione della didattica, con particolare riguardo alle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento ed alla didattica laboratoriale.
- 4) Il Piano dovrà:
  - ampliare la sezione riguardante il curriculum verticale nel raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
  - evidenziare le strategie messe in atto dall'Istituto per conseguire i medesimi traguardi di apprendimento per gli alunni dei diversi plessi
  - dare risalto alla trasversalità delle discipline, con l'implementazione di percorsi multidisciplinari e interdisciplinari avviati anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, il cui curriculum dovrà essere esplicitato nel Piano
  - essere integrato con una sezione dedicata all'orientamento (DM.328/2022)
  - dare atto delle iniziative messe in campo per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
  - nella sezione relativa alla valutazione degli apprendimenti, esplicitare i criteri di valutazione e recepire, con riferimento alla scuola primaria, le indicazioni di cui alla vigente normativa.
  - nella sezione dedicata all'organizzazione, indicare la struttura organizzativa e gestionale dell'Istituto.
- 5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della L. 107/2015 e ai decreti attuativi di cui al c. 181:
  - a) c. 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole): La L. 107/2015 dà piena attuazione all'autonomia delle scuole, introdotta dall'art. 21 della L. 59/97. Nell'ambito dell'autonomia, la scuola adotta le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che favoriscono il successo formativo degli alunni, garantendo al tempo stesso la libertà di insegnamento dei docenti. Nell'ambito delle proprie autonome scelte, la scuola adotta tutte le strategie necessarie a:
    - far raggiungere agli studenti le migliori competenze per poter proseguire gli studi e diventare cittadini responsabili e attivi nel loro percorso di vita; innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i loro tempi e stili di apprendimento;
    - contrastare le disuguaglianze socioculturali e realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.
  - b) c. 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): Sotto il primo profilo, si terrà conto della necessità di rinnovare la dotazione tecnologica qualora quella in uso risultasse obsoleta o inadeguata(es: tablet/pc/digital board), già incrementata e migliorata grazie ai fondi PNRR di cui la scuola è stata destinataria.



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"SAN GIUSEPPE CALASANZIO"

Piazza Axum, 5 - Milano -- 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: milc8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it/>

Per ciò che concerne l'organico dell'autonomia, il fabbisogno di posti e spezzoni orari viene annualmente definito sulla base del numero di classi e di iscritti, oltre che sulla base delle richieste avanzate dall'Istituto per le cattedre di ex potenziamento.

In relazione al potenziamento dell'offerta formativa e agli obiettivi formativi prioritari, il Piano dovrà tener conto dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nelle discipline motorie, anche con riguardo al curriculum verticale
  - sviluppo delle competenze digitali degli alunni
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
  - piena realizzazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- c) c. 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti): Per il personale docente, il Piano dovrà prevedere l'attivazione di corsi di formazione sulle seguenti aree: metodologie didattiche innovative, utilizzo delle tecnologie informatiche e per la comunicazione, inclusione, valutazione, educazione civica e didattica orientativa.  
Per il personale Amministrativo occorrerà attivare iniziative di formazione per l'innovazione digitale dell'amministrazione ed in particolare corsi sulla dematerializzazione, sull'uso dei software gestionali, sulla protezione dei dati personali e sugli aspetti giuridici di tale profilo lavorativo.  
Per i Collaboratori scolastici, sarà necessario attivare corsi di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e per l'assistenza di base agli alunni DVA.
- d) c. 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): Il Piano dovrà prevedere incontri di prevenzione del bullismo/cyber-bullismo, incontri di educazione ad un uso consapevole di internet e dei social network nonché interventi finalizzati a consolidare i principi di cittadinanza attiva e responsabile e a prevenire le varie dipendenze.
- e) c. 29 e 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): Il Piano dovrà evidenziare le iniziative volte a valorizzare il merito e le eccellenze; le iniziative messe in atto per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e le iniziative di educazione alla multiculturalità messe in atto dai vari plessi, sia per potenziare l'inclusività della scuola che per garantire il successo formativo agli alunni stranieri.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“SAN GIUSEPPE CALASANZIO“

Piazza Axum, 5 - Milano -- 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: milc8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it/>

- f) c. 124 (formazione in servizio docenti): La formazione in servizio dei docenti, resa per legge “obbligatoria, permanente e strutturale”, verterà sulle tematiche sopra indicate e sulle tematiche emergenti dai bisogni formativi dei docenti. Sarà attuata con iniziative interne e attraverso i corsi di formazione proposti all’ambito 22 della Lombardia. Saranno favorite anche le iniziative di autoformazione, purché coerenti con il Piano.
- g) D.Lgs. 62/2017 (valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato): Con riferimento alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, il Piano recepirà le modifiche introdotte dalla normativa vigente e orienterà alle competenze la valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.
- h) D.Lgs. 66/2017 (inclusione scolastica studenti con disabilità): Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, si presterà attenzione alle necessità legate ai Bisogni Educativi Speciali e, in particolare, alle problematiche inerenti gli alunni DVA, nel rispetto della normativa vigente e dei ruoli che essa attribuisce alla famiglia, al Consiglio di classe e alle autorità sanitarie, nell’ottica di potenziare e migliorare il livello di inclusività della scuola. Il Piano darà atto dell’adozione del modello nazionale di PEI di cui al DI 182/202 e succ. mod. e int.
- 6) I criteri generali per la programmazione educativa, per la progettazione e l’attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche coerenti con le indicazioni che precedono potranno essere inseriti nella revisione del Piano successiva all’emanazione del presente atto.
- 7) Per i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza, gli obiettivi e gli indicatori quantitativi (espressi in grandezze misurabili) e/o qualitativi (fondati su descrittori di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza) utilizzati per rilevarli.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale a ciò designata, in tempo utile per essere portato all’esame del Collegio dei docenti nella seduta all’uopo fissata, secondo la tempistica prevista dalla legge.

Milano, 23 settembre 2024

Il Dirigente scolastico

Immacolata Salvatore

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3 c.2 dl.gs n. 39/93